

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 16 OTTOBRE 2013

(proposta dalla G.C. 30 luglio 2013)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRÒ Gioacchino	MORETTI Gabriele
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
COPPOLA Michele		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: MAGLIANO Silvio - TROIANO Dario.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: METANODOTTO SNAM RETE GAS "SPINA DI TORINO" DN 750 12 BAR. VARIANTE DN 750. COSTITUZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO SU AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE IN FAVORE DI SNAM RETE GAS S.P.A. PER EURO 20.540,00 FUORI CAMPO I.V.A. APPROVAZIONE.

### Proposta dell'Assessore Passoni.

La Società Snam Rete Gas S.p.A. (soggetta all'attività di controllo e coordinamento da parte di Snam S.p.A.), nel quadro delle attività a cui istituzionalmente è preposta - con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione e mantenimento della Rete Nazionale di trasporto del gas - ha sviluppato una serie di progetti in macro-aree per l'avvio di programmi di ammodernamento della rete, volti all'ottimizzazione e miglioramento dell'efficienza di distribuzione - ubicazione dei propri metanodotti.

In tale ambito, pertanto, si è reso necessario un intervento riguardante il gasdotto - afferente alla Rete regionale - in servizio per la Città di Torino e le aree dell'hinterland torinese, denominato "Spina di Torino - DN 750"; tale opera (Variante DN 750) prevede la deviazione del metanodotto attualmente in esercizio con un nuovo tracciato (e contestuale messa fuori esercizio della porzione sostituita del tracciato esistente) per una lunghezza complessiva di 1850 metri circa, in aree ricomprese nei confini circondariali dei Comuni di Borgaro T.se (TO) e Torino. L'intervento si rende necessario al fine di delocalizzare un tratto di tubazione esistente che interferisce con aree in continuo sviluppo edificatorio, limitando in tal modo le attività ordinarie di ispezione, manutenzione e controllo della condotta. Contestualmente si provvederà, come già accennato, al recupero/intasamento dei tratti di condotta posti fuori esercizio, con sostituzione di ulteriori impianti tecnologici lungo le porzioni terminali della condotta.

La variante in progetto, in dettaglio, staccherà il metanodotto attualmente esistente in prossimità della S.P. 267, all'interno dei confini del Comune di Borgaro Torinese, all'altezza del P.I.L (Punto di Intercettazione di Linea) n. 6210000/3; lo sviluppo proseguirà quindi in direzione Ovest, entrando nel Comune di Torino, costeggiando successivamente lo svincolo della Tangenziale Nord di Torino all'altezza dello svincolo di Caselle T.se. Una volta attraversato il Raccordo Autostradale Torino-Aeroporto di Caselle e la sede stradale della Tangenziale Nord, il condotto nuovo si intersecherà a Sud-Ovest in prossimità della Strada Comunale del Villaretto e - attraversando anche la Strada Comunale del Mulino del Villaretto - terminerà il proprio percorso riallacciandosi alla condotta esistente dopo Strada dell'Antioca con l'installazione di un nuovo P.I.L., in sostituzione dell'esistente n. 6210000/4, secondo quanto indicato nella planimetria generale (Dis.PL003) che si allega (allegato 1).

Si tratta di opera dichiarata di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 164 del 23 maggio 2000, soggetta inoltre alla procedura di cui al Testo Unico sulle Espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.); il progetto è stato trasmesso da Snam Rete Gas S.p.A. agli Uffici Regionali competenti al rilascio della necessaria Autorizzazione Unica integrata in data 14 dicembre 2011.

La Regione Piemonte - al termine del procedimento amministrativo - si è espressa favorevolmente con determinazione dirigenziale 15 novembre 2012 n. 80 (procedimento DB2104), pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 47 del 22 novembre 2012,

condizionando al contempo il proprio nulla-osta al rispetto delle prescrizioni formulate dai vari soggetti partecipanti alle Conferenze di Servizio procedurali allegare, che si conservano agli atti d'ufficio.

Per quanto riguarda il procedimento interessante la Città di Torino, Snam Rete Gas S.p.A. ha inoltrato in data 30 luglio 2012 (prot. arrivo n. 5317/DR. 4.80) apposite richieste di costituzione di servitù di gasdotto che concernono aree di proprietà comunale; la Società ha allegato a dette richieste la modulistica da sottoscrivere per la successiva costituzione della servitù di metanodotto, in due copie separate, corrispondenti alle diverse situazioni dominicali esistenti sui sedimi oggetto del diritto reale (allegati 2 e 3), che dovrà essere sottoscritta dalla Città preliminarmente al vero e proprio atto costitutivo della servitù. La società ha quantificato l'indennità da corrispondere alla Città per la costituzione delle servitù (non comprensiva dei danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, oggetto di separata liquidazione a fine lavori) in un ammontare complessivo di Euro 20.540,00.

La variante DN 750 12 bar, per meglio precisare, coinvolge in primo luogo il terreno di proprietà comunale individuato al Catasto Terreni al Foglio 1041, particella 107: tale sedime è oggetto di contratto di concessione d'uso a favore di AMIAT S.p.A., con atto a rogito Segretario Generale Incandela, rep. A.P.A. n. 1635 del 17 aprile 1998. La sussistenza di tale concessione d'uso ha reso necessario il coinvolgimento di AMIAT che, con nota prot. n. 964/DR.4.80 dell'8 febbraio 2013, ha dichiarato di rinunciare alla propria quota di spettanza indennitaria, aderendo alle considerazioni formulate dalla Civica Amministrazione circa la necessità di non aggravare ulteriormente il procedimento amministrativo in essere, anche a fronte dell'esiguità del ristoro economico offerto dalla Snam Rete Gas per la servitù riguardante il sedime sopra descritto, pari ad Euro 110,00.

Il Servizio Valutazioni, al contempo, ha provveduto a confermare la congruità di tale offerta economica con nota prot. n. 6460/4.80.VAL.

La variante DN 750 12 bar concerne, in secondo luogo, altre porzioni di terreno di proprietà comunale, censite al Catasto Terreni come segue:

- Foglio 1011, mappali 4 - 14 - 41 - 42 - 62 - 63;
- Foglio 1012, mappale 1;
- Foglio 1028, mappali 26 - 25.

Si tratta, per lo più, di aree pervenute alla Città per effetto di Piani Esecutivi Convenzionati. Più precisamente, l'area censita al Catasto Terreni al Foglio 1012 mappale 1 è stata acquisita con atto unilaterale di dismissione gratuita a rogito notaio P. Reviglione del 19 febbraio 1998, rep. n. 2064/1415 e conseguente atto di accettazione da parte della Città rep. n. A.P. 1138 del 15 ottobre 1998, in esecuzione di convenzione edilizia sottoscritta il 23 marzo 1995 al n. 8460, avente ad oggetto la realizzazione di un Programma Integrato. Analogamente, la Città ha acquisito la proprietà del terreno censito al Catasto Terreni al Foglio 1011, mappale 4 mediante cessione di area a titolo gratuito formalizzata con atto a rogito notaio Mazzucco del 29 aprile 2009, rep. n. 30209/15543, in attuazione di quanto disposto con convenzione edilizia

stipulata il 12 luglio 2007 a rogito del medesimo notaio rep. n. 29401/14980. Per quanto attiene al mappale n. 14 del Foglio 1011, l'atto di provenienza della proprietà in capo alla Città risulta essere la convenzione attuativa del P.E.C. relativo agli Ambiti "5F Grosseto" e "5H De Marchi" - sub-Ambito 1, sottoscritta a rogito notaio Palea dell'11 aprile 2006 rep. n. 5867/2064. I terreni censiti al Catasto Terreno al Foglio 1011, mappali 41 - 42 e 63 risultano di proprietà della Città a seguito di atto di vendita a rogito notaio Ganelli del 21 novembre 2008, rep. n. 13703/8936, seguito da apposito atto di convenzionamento a rogito del medesimo notaio del 13 marzo 2012, rep. n. 24430/16094. Anche il terreno censito al Catasto Terreni al Foglio 1011, mappale 62 è stato acquisito con procedimento analogo: all'atto di vendita a rogito notaio Ganelli del 21 novembre 2008 rep. n. 13704/8937 ha fatto seguito apposito atto di convenzionamento a rogito dello stesso notaio del 23 giugno 2010 rep. 18433/11979. Infine, per quanto attiene ai sedimi individuati al Catasto Terreni al Foglio 1028, particelle 25 e 26, la proprietà della Città discende da atto a rogito notaio Astore del 17 marzo 1995, rep. n. 39171 a cui ha fatto seguito apposita convenzione attuativa del P.E.C. per la ZUT "Ambito 8.13 - De Valle", sub-Ambito U1, a rogito notaio Castiglione del 26 giugno 1998.

La quantificazione dell'indennità per la servitù di metanodotto interessante i terreni ora menzionati - escluso l'ammontare dei danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti (liquidate a fine lavori) - è pari ad Euro 20.430,00, che il Servizio Valutazioni, con nota prot. n. 1877/4.80.VAL del 14 marzo 2013 ha ritenuto congrua.

L'asservimento riguarderà i sedimi ora menzionati, con predisposizione di apposita area di vincolo (denominata, nella documentazione tecnica allegata al progetto, come "Fascia di vincolo preordinato all'esproprio" o V.P.E.), avente una larghezza non superiore a metri 6 (sei) rispetto all'asse della condotta, per un totale di m. 12 (6+6) massimo. Tale fascia di rispetto, secondo quanto previsto nella documentazione allegata (finalizzata alla costituzione della servitù (allegati 2 e 3), sarà mantenuta in base all'obbligo, per il concedente, di non costruire sul fondo servente, comprese fognature e canalizzazioni chiuse; l'utilizzo del sedime per la coltivazione agricola è invece consentito, fermo restando l'obbligo di non alterare la profondità di posa della tubazione.

A completamento del discorso, è necessario precisare che sarà predisposta apposita area di cantiere (denominata anche "area di passaggio"), al fine di consentire le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi ed interrimento della condotta; tale fascia di cantiere, ortogonale rispetto all'asse del metanodotto, avrà una larghezza normale di metri 24 (ventiquattro), necessaria anche per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso e di servizio. Tale area di cantiere/passaggio, in caso di particolari condizioni operative e per alcuni tratti limitati, potrà ridursi di diversi metri; in ogni caso, si fa presente che l'area di passaggio congloba la fascia di asservimento così come meglio evidenziato nell'elaborato grafico PL003.

Lo scavo e l'interrimento del condotto di trasporto del gas (nonché dei cavi accessori per le reti tecnologiche) consentiranno la posa a quota di metri -1,00 (uno), secondo quanto previsto nelle planimetrie allegata alla documentazione tecnica. Inoltre, si consentirà l'installazione di apparecchi di sfiato e di cartelli segnalatori sul fondo asservito, così come di opere sussidiarie

necessarie alla sicurezza delle infrastrutture.

Resta inteso che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà acquisire - prima dell'avvio delle opere - i tracciati dei sottoservizi dagli Enti e dalle imprese erogatrici di altri pubblici servizi e forniture; si ribadisce, inoltre, che la medesima dovrà impegnarsi ad ottemperare alle prescrizioni tecniche relative alla posa dei cavi fornite da detti Enti e Società in sede di Autorizzazione (come sopra già ricordato) e manleverà la Città da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose o ad impianti, anche di terzi. Quanto in argomento sarà assicurato da Snam Rete Gas S.p.A. prima dell'inizio dei lavori mediante specifica comunicazione alla Città di Torino.

Le opere di cui trattasi dovranno essere realizzate dalla Richiedente secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia sulla base del tracciato di cui sopra, studiato in armonia con quanto dettato dall'articolo 121 del Testo Unico dell'11 dicembre 1933, n. 1775, al fine di contemperare le esigenze di pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minor pregiudizio possibile alle proprietà interessate.

Si dichiara fin d'ora che la Città riconosce l'inalienabilità delle tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà facoltà di rimuoverle; inoltre si consente alla medesima Società l'accesso alle proprie opere/impianti, in ogni tempo, del proprio personale e dei propri mezzi, necessari per la sorveglianza, manutenzione, esercizio, eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi.

Alla luce di quanto precede si rende necessario approvare la costituzione della servitù di metanodotto "Spina di Torino DN 750 DP 12 bar" - Variante DN 750, relativa alle aree di proprietà comunale individuate nella planimetria allegata al presente schema deliberativo (allegato 1), e meglio identificate al Catasto Terreni al Foglio 1012, particella 1; al Foglio 1011, particelle 4, 14, 41, 42, 62, 63; al Foglio 1028, particelle 25 e 26; al Foglio 1041, particella 107, alle condizioni meglio descritte nel dispositivo della presente deliberazione, demandando a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dello schema d'atto costitutivo da sottoscrivere con la società Snam Rete Gas S.p.A..

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 mecc. 2012 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole per la regolarità tecnica;  
favorevole per la regolarità contabile;  
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare la costituzione delle servitù perpetue di gasdotto in sottosuolo in favore della società Snam Rete Gas S.p.A. (soggetta a direzione e coordinamento da parte di Snam S.p.A.), con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, P. IVA e C.F. 10238291008, sulle aree di titolarità comunale attualmente distinte al Catasto Terreni della Città di Torino al Foglio 1012, particella 1; al Foglio 1011, particelle 4, 14, 41, 42, 62, 63; al Foglio 1028, particelle 25 e 26; al Foglio 1041, particella 107, al fine della realizzazione della Variante di metanodotto "Spina di Torino - DN 750 12 bar", secondo il tracciato rappresentato in colore rosso nella planimetria allegata (all. 1 -       );
- 2) di approvare che a fronte della costituzione della suddetta servitù la società Snam Rete Gas S.p.A. versi alla Città, a titolo di indennità, la somma complessiva di Euro 20.540,00 fuori campo IVA, di cui Euro 110,00 per la servitù gravante sull'area censita al Catasto Terreni al Foglio 1041, particella 107 ed Euro 20.430,00 per la servitù gravante sugli altri terreni di cui al punto 1;
- 3) di approvare gli allegati schemi di "costituzione di servitù" (all. 2-3 - nn.       ), con autorizzazione al legale rappresentante della Città alla loro sottoscrizione, prodromica alla stipulazione degli atti notarili occorrenti per la trascrizione;
- 4) di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'accertamento di entrata per l'importo costituente corrispettivo della servitù, unitamente all'approvazione degli schemi d'atto pubblico costitutivi delle citate servitù che dovranno in seguito essere sottoscritti con la società Snam Rete Gas S.p.A., fermo restando che quest'ultima dovrà acquisire prima dell'avvio delle opere - ove non fosse già stato fatto - i tracciati dei sottoservizi dagli Enti e dalle imprese erogatrici di altri pubblici servizi e forniture; la medesima dovrà, inoltre, impegnarsi ad ottemperare alle prescrizioni tecniche relative alla posa del gasdotto fornite da detti Enti e Società e formulate in via ufficiale nell'Autorizzazione della Regione Piemonte di cui alla D.D. n. 80 del 15 novembre 2012 (pubblicazione BUR n. 47 del 22 novembre 2012), sopra richiamata (allegato 2). La Società manleverà la Città da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose o ad impianti, anche di terzi; dovrà, altresì, rimettere in pristino i manufatti che fossero eventualmente stati manomessi, rimossi o danneggiati in seguito ai lavori, ivi compresi pali dell'illuminazione, segnaletica, banchine, recinzioni e quant'altro fosse stato eventualmente presente sull'area o nel sottosuolo della stessa al momento dell'avvio delle opere;
- 5) di autorizzare la Società ad accedere alle proprie opere/impianti in ogni tempo con il

- proprio personale ed i propri mezzi, necessari per la sorveglianza, manutenzione, esercizio, eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- 6) di dare atto che le spese d'atto, fiscali e conseguenti saranno a totale carico della società Snam Rete Gas S.p.A.;
  - 7) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (all. 4 - n.     ), redatta sulla falsariga del facsimile costituente allegato 2 alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;
  - 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE  
AL BILANCIO, AI TRIBUTI,  
AL PERSONALE ED AL PATRIMONIO  
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE  
DIREZIONE PATRIMONIO - DIRITTI REALI,  
VALORIZZAZIONI E VALUTAZIONI  
F.to Villari

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI  
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO  
F.to Tornoni

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ferraris Giovanni Maria, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Coppola Michele, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

D'Amico Angelo, Ferraris Giovanni Maria, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Coppola Michele, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti: allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Levi

---